

*“L'Amore viene da Nostra Signora Madre Natura.
La Sua essenza è in tutto ciò che si tocca, in tutto ciò che
si vede, in tutto ciò che si respira.”*

Re Ladam II, osannato sovrano di Verania, malgrado il successo senza precedenti ai danni delle forze demoniache, non riesce a colmare il vuoto creato dalla mancanza d'amore, il che alimenta la sua spasmodica ricerca del Male per lenire il suo dolore.

La successiva richiesta d'aiuto proveniente da uno dei villaggi del regno si somma al sospetto che Acu Slin stia addirittura mutando la sua natura per vendicarsi del confino a Nibiniar, da vent'anni recluso in quel luogo tetto e privo di vita nell'angolo più ameno del regno.

Il monarca, assieme al grosso delle guardie reali, abbandona immediatamente la roccaforte intraprendendo un lungo viaggio, recandosi dapprima nella comunità di KalaKiff nel sud del regno per epurarlo da una possibile manifestazione demoniaca, e quindi riprendere al più presto la sua missione ed incontrare finalmente il “fu masht dei Saba”, colui che da sempre ottenebra la mente di sua maestà. Ma quel che accade lungo il tragitto è però inaspettato ed inquietante al tempo stesso inserendosi a pieno diritto nelle ossessioni di Ladam II.

L'odio, l'amore, il timore e la passione si sovrappongono e si alternano continuamente nella storia narrata in queste pagine e la fine del viaggio, l'anelato incontro fra il sovrano di Verania e il detenuto Acu Slin, nasconderà un'oscura minaccia.